

RIVERDALE PARK NORTH - ROSEDALE VALLEY ROAD

A. AYMONINO

La Don Valley ben rappresenta il paradosso contemporaneo nordamericano di paesi estremamente vasti in cui la natura, pur essendo presente continuamente anche nei paesaggi metropolitani è in realtà continuamente contaminata ed usata per fini fortemente antinaturalistici. Così quello che era un dolce canyon scavato dai depositi alluvionali di un piccolo fiume che si gettava nel lago Ontario è diventato un imbuto per farvi scorrere alcune tra le infrastrutture più notevoli del sistema dei trasporti e dello svago dell'intera area urbana. In una sovrapposizione quasi stratigrafica troviamo infatti autostrade, linee ferroviarie e metropolitane, sentieri di terra e d'acqua mischiati in un affascinante caos che la rende immediatamente riconoscibile in planimetria e che offre scenari differenti a chi la percorre.

Unico elemento d'ordine in questa struttura sono i ponti che l'attraversano ortogonalmente e che scandiscono e dividono

lo spazio della valle in maniera quasi regolare.

Il progetto, lungi dal volere alterare questo sistema di pulsante disordine, propone invece di sovvertire il sistema di attraversamento da una sponda all'altra attraverso un esile ponte pedonale che unisce i due edifici distaccati della proposta nuova facoltà di Astronomia.

Nell'edificio a torre, vera e propria porta urbana per chi arriva da Nord, dovrebbero trovare posto un piccolo osservatorio astronomico, un planetario (pubblico) e dei laboratori. Nell'edificio a piastra invece troverebbero alloggio gli spazi per la didattica.

Il ponte pedonale posto diagonalmente al ponte in ferro di Bloor Street rende omaggio all'unico vero monumento presente nell'area consentendone una vista dal basso ravvicinata capace di arricchire il già vasto repertorio di situazioni urbane differenti presenti nella Don Valley.



La Follia di Almayr

ALDO AYMONINO

Nato a Roma nel 1953, si laurea a Roma nel 1980 con Ludovico Quaroni.

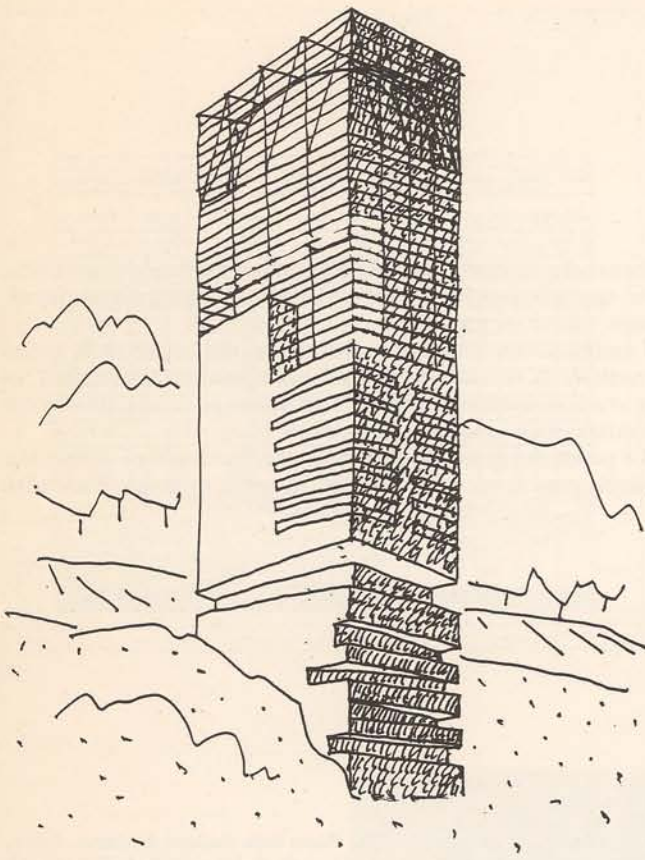
Guest Critic per la Syracuse University (USA), Carleton University (Canada), Waterloo School of Architecture (Canada).

Docente ai seminari internazionali estivi di Mantova (1985-1986-1987) e di Napoli (1989-1990).

Dal 1986 al 1989 è stato Professore a contratto sostitutivo della cattedra di Arredamento ed Architettura degli Interni nella Facoltà di Architettura di Pescara dove attualmente è ricercatore in Composizione Architettonica.

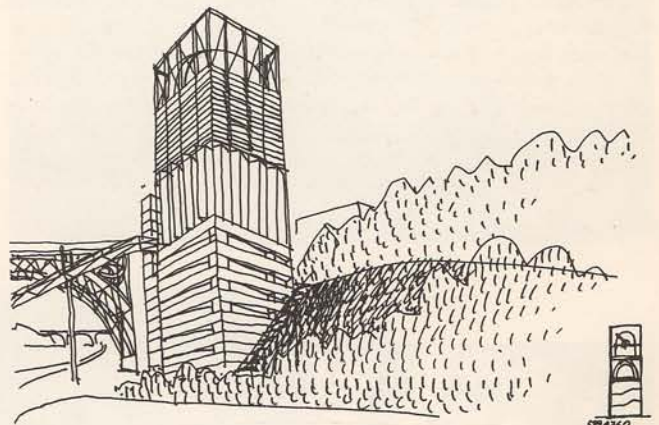
Ha vinto la prima edizione del premio «Architettura italiana della giovane generazione» svoltosi a Tagliacozzo nel maggio 1989.

Suoi progetti ed articoli sono comparsi su riviste italiane e straniere. Vive e lavora a Roma e Ravenna.

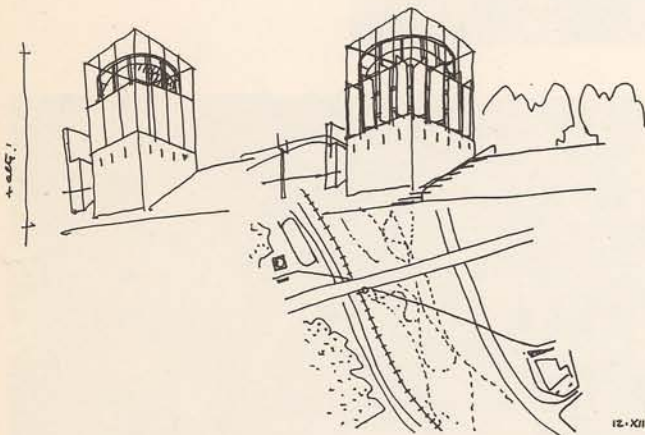


ASTRONOMY DOMINE

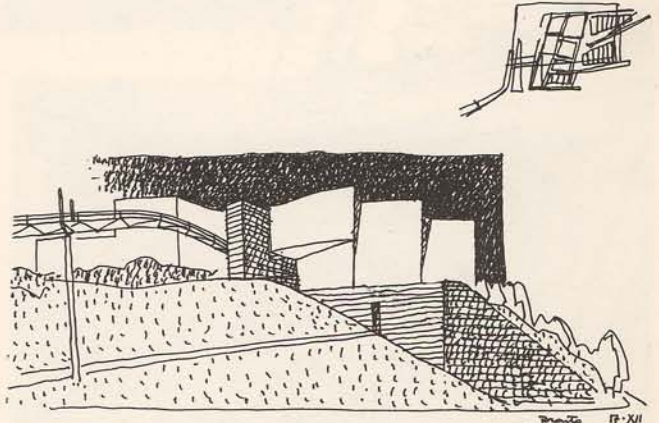
17-XII-90



574260



12-XII



17-XII